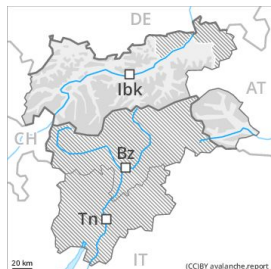
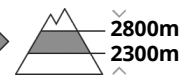
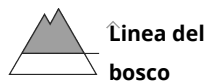




Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Martedì il 17.12.2019



Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione, principalmente al di sopra del limite del bosco nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali.

Da venerdì nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Essi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure nelle zone vicino alle creste esposte in tutte le direzioni al di sopra del limite del bosco. Le valanghe sono per lo più di dimensioni piuttosto piccole ma in parte già distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Con il vento proveniente da sud da forte a tempestoso, nel corso della giornata il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno. Soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi, gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi, soprattutto tra i 2300 e i 2800 m circa. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari e difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Le valanghe sono solo di piccole dimensioni.

Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, principalmente nelle regioni con tanta neve come pure lungo il confine con il Vorarlberg.

Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una certa cautela.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati alle quote medie e alte. Questi possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Sui pendii soleggiati ripidi, nella parte superiore del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi soprattutto con un forte sovraccarico. Le fessure che si formano quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Il manto nevoso è umido a bassa quota.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 17.12.2019



Neve ventata



Linea del bosco

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Con vento da forte a tempestoso soprattutto al di sopra del limite del bosco si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. I punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Tali punti pericolosi sono piuttosto rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Le valanghe possono in parte distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti poggiano su strati soffici sui pendii ombreggiati alle quote medie e alte. Il manto nevoso è umido a bassa quota. È presente piuttosto poca neve.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.